**Parrocchia Regina Pacis *- Gela***

Catechesi del Giovedì

**Più forte del male**

Preghiera iniziale

Spesso ci scoraggiamo dinanzi al male che avanza, che vuole propagarsi; non dobbiamo far confusione ma saper discernere ciò che è bene da ciò che è male e soprattutto non cedere e non farsi sopraffare dagli impulsi negativi dell’istintività, sconfiggere o meglio combattere il male dentro e fuori di noi; è difficile ma bisogna persistere in questa sana lotta perché l’amore è più forte dell’odio. Se ci appoggiamo a Gesù, nostra forza, resistiamo alle tentazioni.

**Dal libro di Giobbe** 8,13-22

Cosi finiscono quelli che dimenticano Dio, svanisce la speranza del malvagio: la sua sicurezza viene abbattuta, la sua fiducia è distrutta come una ragnatela. Si appoggia alla sua casa, ma questa crolla, la puntella, ma non sta in piedi. Il malvagio è come una pianta rigogliosa al sole, si estende su tutto il giardino: le sue radici si aggrappano alle pietre e si insinuano fra le rocce. Però se qualcuno la sradica, nessuno saprà più dov’era piantata. Che bel destino! Dalla polvere già ne spunta un’altra. Dio respinge i malvagi, ma accoglie chi gli è fedele, ti darà di nuovo felicita e tu griderai di gioia. Egli svergognerà quelli che ti odiano e i malvagi non avranno più scampo.

**Parola di Dio**

Pausa per la riflessione in silenzio

**Salmo 91 - *Resp. Custodiscimi o Dio nel tuo amore, perché in te, perché in te io mi rifugio***

Tu che trovi rifugio nell'Altissimo,

trascorri la notte sotto la sua protezione,

dì al Signore, l'Onnipotente:

“Tu sei mia difesa e salvezza.

Sei il mio Dio: in te confido!”.

È vero: il Signore ti libererà

dalle trappole dei tuoi avversari,

da ogni insidia di morte.

Ti darà riparo sotto le sue ali,

in lui troverai rifugio,

la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

Non temerai i pericoli della notte,

né di giorno alcuna minaccia,

6la peste che si diffonde nelle tenebre,

la febbre che colpisce in pieno giorno.

Mille potranno morire al tuo fianco,

diecimila alla tua destra,

ma tu non sarai colpito!

Basterà che tu apra gli occhi

e vedrai come Dio punisce i malvagi.

 “Signore, tu sei il mio rifugio!”.

Ti sei messo al riparo dell'Altissimo,

e non ti accadrà nulla di male,

nessuna disgrazia toccherà la tua casa.

Il Signore darà ordine ai suoi angeli

di proteggerti ovunque tu vada.

Essi ti porteranno sulle loro mani

e tu non inciamperai contro alcuna pietra.

Camminerai su vipere e serpenti,

metterai sotto i tuoi piedi leoni e draghi.

“Egli si affida a me, dice il Signore,

lo libererò, lo proteggerò,

perché mi conosce.

Quando mi invocherà, gli risponderò.

Sarò con lui in ogni pericolo,

lo salverò e lo renderò onorato.

16 Gli donerò una vita lunga e piena,

gli farò provare la mia salvezza”.

**Dalla lettera ai corinti** 10,12-13

Dunque, chi si sente sicuro sta attento a non cadere. Tutte le difficoltà che avete dovuto affrontare non sono state superiori alle vostre forze. Perché Dio mantiene le sue promesse e non permetterà che siate tentati al di là della vostra capacità di resistenza. Nel momento della tentazione Dio vi dà la forza di resistere e di vincere

Parola di Dio

**Dal Vangelo di Luca** 10, 18-19

< Gesù disse loro: Ho visto Satana precipitare dal cielo come un fulmine. Io vi ho dato potere di calpestare serpenti e scorpioni e di annientare ogni resistenza del nemico. Niente vi potrà fare del male>

**Parola del Signore**

Pausa per la riflessione in silenzio

Vorrei parlarvi a lungo di lui, risorto con le stigmate del dolore. Di schiavitù sconfitte. Di catene rotte. Di lacrime asciugate, Di abissi inebrianti di libertà, verso cui precipita, dopo quel mattino, la nostra vicenda personale. Ma forse resterebbero fuori gioco coloro che non credo alla Risurrezione come alla peripezia decisiva di tutta la storia.

E allora, come formulerò un augurio pasquale buono per tutti e accettabile anche dai tanti Tommaso che oggi non credono più?

Come tradurrò in termini nuovi un annuncio di liberazione io, successore di quelli apostoli che potevano dire: “Non abbiamo mangiato e bevuto con Lui dopo la risurrezione dei morti”? Ecco, forse solo con una preghiera.

Aiutaci, o Signore, a portare avanti nel mondo e dentro noi la tua Risurrezione.

Donaci la forza di frantumare tutte le tombe in cui la prepotenza, l’ingiustizia, la ricchezza, l’egoismo, ii peccato, la solitudine, la malattia, il tradimento, la miseria, l’indifferenza hanno murato gli uomini vivi.

Metti una grande speranza nel cuore degli uomini, specialmente chi piange.

Concedi, a chi non crede in te, di comprendere che la tua Pasqua è l’unica forza della storia perennemente eversiva.

E poi, finalmente, o Signore, restituisci anche noi, tuoi credenti, alla nostra condizione di uomini.

**(Don Tonino Bello)**

Interventi e dialogo

Preghiera finale

Figlio se ti presenti per servire il Signore

Preparati alla tentazione,

abbi un cuore retto e sii costante,

non ti smarrire nel tempo della seduzione,

stà unito a Lui senza separartene,

 perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni,

Accetta quando ti capita, sii paziente nelle vicende dolorose,

perché con il fuoco si prova l’oro,

e gli uomini ben accetti al crogiuolo,

del dolore affidati a Lui ed Egli ti aiuterà,

Segui la via dritta e spera in Lui,

quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia,

non deviate per non cadere.

**(Dal Siracide)**